

Bellinzona, 5 maggio 2011

COMUNICATO STAMPA

DI – Online la guida agli accordi bilaterali

Gli accordi bilaterali hanno visto la luce il 21 giugno 1999, dove le parti contraenti hanno sottoscritto i 7 accordi in Lussemburgo. Il decreto del Consiglio federale che approva gli accordi tra la Svizzera e l'Unione europea è stato sottoposto al Parlamento svizzero che lo ha accettato l'8 ottobre 1999.

In sede di votazione popolare del 21 maggio 2000 gli accordi sono stati accettati dal popolo svizzero. L'Accordo sulla libera circolazione delle persone è entrato in vigore il 1. giugno 2002.

Da allora le modifiche sono state numerose e per l'utenza e gli addetti ai lavori è sempre più difficile muoversi all'interno di questa complessa materia. Infatti a partire dal 1. maggio 2011 gli UE-17 sono diventati UE-25 integrando Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Ungheria.

La guida agli accordi bilaterali, dopo una lunga permanenza sulla carta stampata è stata trasformata in una guida elettronica pubblicata su web e costantemente aggiornata. La guida trasmette all'utenza tutte le informazioni necessarie per conoscere questo tema che coinvolge, Stato, aziende e stranieri.

Da oggi la guida è consultabile all'indirizzo web www.ti.ch/stranieri e comprende informazioni dettagliate sul lavoro, il soggiorno, la famiglia, documenti, documentazione e utili approfondimenti. La guida migliora l'informazione già presente sul sito della Sezione della popolazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

- ➔ *Giancarlo Pedrioli, Capo dell'Ufficio della migrazione, giancarlo.pedrioli@ti.ch,
☎ 091/814.72.20*
- ➔ *Igor Ostini, Responsabile web del Dipartimento delle istituzioni, igor.ostini@ti.ch,
☎ 091/814.32.13*